

della produzione di assicurazioni popolari sperimentare i rapporti diretti anche delle piccole località col centro della organizzazione per la rapida trasmissione degli incassi dei premi e delle nuove proposte di contratti. Quindi lo stato di fatto consiglia l'opportunità che l'Istituto lasci agli Agenti attuali della Cassa Pensioni di continuare gli incassi dei premi per conto diretto, sempre limitando gl'impegni, in guisa che sia possibile eliminare successivamente, i non buoni o gli inabili. Le stesse esigenze richiedono che le succursali continuino a funzionare durante il periodo transitorio, finchè non sia compiuto il trapasso del servizio degli incassi dei premi dalla Gestione Provvisoria a questa Direzione Generale, specialmente perchè diligenza particolare sarà richiesta nel rilasciare i libretti nuovi ai soci, e per non interrompere la continuità del servizio per almeno il 40 % degli assicurati che versano i premi appunto presso le Succursali o presso la Cassa di Torino. Queste misure transitorie, in attesa di ordinamenti speciali da assegnarsi per lo sviluppo delle assicurazioni popolari, non escludono che, in seguito a intelligenze col R° Commissario, si possa procedere alla soppressione di alcune succursali, ora affidate alle cure di impiegati o incaricati che vi dedicano qualche ora al giorno.

Aggiungerò che, per assicurare gli agenti della Cassa Pensioni che l'Istituto non voglia privarsi della loro collaborazione, opportuna è tornata la proposta del R° Commissario perchè alcuni nostri Ispettori estendano la vigilanza al funzionamento delle Agenzie della Cassa Pensioni col doppio risultato che questi si renderanno conto degli ordinamenti della Gestione Provvisoria, mentre